a cura della redazione

Gys investe sul futuro

Da piccola azienda francese di trasformatori a gruppo internazionale di successo, produttore di attrezzature per saldatura, riparazione carrozzeria e caricabatterie. Approfondiamo con Bruno Bouygues il percorso del Gruppo Gys tra investimenti in produttività, risorse e digitalizzazione.

In alto: la sede del Gruppo Gys a Saint-Berthevin, nel Nord della Francia.

Con un fatturato consolidato di 86 milioni di euro e circa 700 collaboratori nel mondo, Gys, gruppo industriale familiare francese produttore di attrezzature per saldatura, riparazione carrozzeria e caricabatterie, ha fatto del suo motto "Invest in the future" il suo obiettivo principale. Grazie a vari investimenti, non solo in termini di poli produttivi e logistici ma anche di digitalizzazione, Gys mira a garantire flessibilità, reattività e qualità ai suoi clienti. Per approfondire gli aspetti principali dello sviluppo dell'azienda abbiamo intervistato Bruno Bouygues, presidente e direttore generale del Gruppo Gys.

Sig. Bouygues ci illustri brevemente la storia dell'azienda.

L'azienda Gys nasce in Francia nel 1964, grazie a Guy-Yves Stephany - dalle cui iniziali deriva il nome aziendale -, come produttore di trasformatori, attività che prosegue con il lancio dei primi caricabatterie nel 1970 e delle saldatrici nel 1980. Ma è nel 1997 che per Gys avviene la vera svolta, con l'acquisizione dell'azienda da parte della nostra famiglia. Grazie a impegno e dedizione dal 1997 al 2019 siamo passati da un'azienda di piccole dimensioni, che contava una ventina di persone, a gruppo internazionale con circa 700 collaboratori nel mondo e 3 business unit: saldatura e taglio, riparazione carrozzeria e manutenzione batterie.

Come procede il vostro sviluppo in Europa?

Attualmente stiamo investendo 15 milioni di euro nell'ampliamento del sito di produzione storico e in un nuovo centro logistico in Francia. Nell'arco di questi 20 anni di attività il sito produttivo storico di Gys, situato a Laval, ha vissuto varie trasformazioni e ampliamenti, che proseguono tutt'oggi con un ulteriore ampliamento di quasi 6.000 mq, sui già 40.000 mq esistenti, per garantire un consistente aumento della produzione. Inoltre, entro la fine del primo trimestre del 2020 sarà ultimato un nuovo centro logistico di circa 10.000 mq a Saint-Berthevin, a 4 km da Laval. Questi due ampliamenti sono fondamentali per permetterci di raggiungere il nostro obiettivo di 100 milioni di euro di fatturato entro il 2020.

State pianificando nuovi investimenti in Italia?

In Italia siamo presenti dal 2016 con una filiale nel Parco

Scientifico e Tecnologico Vega di Marghera (Ve) in cui opera un team di 8 persone ma l'intenzione è di crescere nel prossimo futuro arrivando a 50-60 risorse. In Italia c'è molta creatività, flessibilità e una lunga tradizione di aziende manifatturiere, per cui non nego che una bella opportunità per il futuro potrebbe essere quella di integrare nel Gruppo una piccola azienda italiana di un settore vicino al nostro.

Quanto è importante per il vostro business investire in ricerca e sviluppo?

Gys attualmente vanta due centri di ricerca e sviluppo, quello principale in Francia e uno di dimensioni più ridotte in Cina, con attrezzature all'avanguardia e un team importante di 150 ingegneri di diverse specialità. La nostra volontà è di incrementare queste risorse arrivando nei prossimi 5 anni a quota 200. Siamo convinti che fare ricerca e sviluppo sia un aspetto fondamentale e l'unico modo per far fronte alla concorrenza è differenziarsi e sviluppare prodotti sofisticati. Grazie al nostro know-how e all'attento lavoro di ascolto dei clienti siamo in grado di sviluppare soluzioni innovative che vanno incontro alle esigenze in continuo cambiamento degli utilizzatori.

Attraverso quali canali sviluppate la relazione con il cliente?

Oggi se vuoi crescere velocemente devi garantire produttività ai tuoi clienti e il digitale è uno strumento dalle molteplici potenzialità. Gys, in questo senso, mette a disposizione dei suoi clienti una piattaforma ricca di contenuti: dai documenti multilingue, agli strumenti di marketing e assistenza post vendita dedicata, fino a una sezione video con i test dei prodotti in condizioni d'uso reali. Inoltre, desideriamo offrire sempre maggiore supporto alle vendite creando filiali nei paesi in cui operiamo, per permettere una maggiore vicinanza dell'azienda ai clienti.

Qual è la vostra vision aziendale per il futuro?

Il nostro mondo è caratterizzato dalle macchine e queste stanno diventando sempre più intelligenti e connesse, per cui la nostra vision va in questo senso. Stiamo realizzando nuove macchine con software beta, che ci permettano di sviluppare servizi in grado di aiutare i clienti a risolvere prontamente i problemi che si possono verificare. Il mondo sta cambiando e Gys sta partecipando al cambiamento in termini di connettività; del resto gran parte della nostra ricerca si basa sull'elettronica e sullo sviluppo di software. È importante capire come usare tutta questa digitalizzazione per differenziarsi dai concorrenti e per affrontare le sfide del settore. ■

In basso, da sinistra: Bruno Bouygues, presidente e direttore generale del Gruppo Gys e la filiale italiana nel Parco Scientifico e Tecnologico Vega di Marghera (Ve).

STIAMO INVESTENDO NELL'AMPLIAMENTO DEL SITO DI PRODUZIONE STORICO E IN UN NUOVO CENTRO LOGISTICO IN FRANCIA, FONDAMENTALI PER RAGGIUNGERE IL NOSTRO OBIETTIVO DI 100 MILIONI DI EURO DI FATTURATO ENTRO IL 2020.

CARICABATTERIE ARTIC 8000 DI GYS, DESIGN COMPATTO E LEGGERO

Il caricabatterie Artic 8000 (8 A) di GYS è progettato per ricaricare le batterie 12V acido/piombo e start&stop di tutti i tipi di moto, barche, automobili, utilitarie o camper. Assicura una carica automatica controllata da microprocessore e garantisce una carica senza sorveglianza 2 volte più rapida di un caricabatterie tradizionale. Capacità di carica da 4 a 160 Ah (240 Ah in mantenimento); 3 modalità di carica offrono il massimo di polivalenza all'utilizzatore, freddo (<5 ° C)/fast/slow; funzione Auto Restart in caso di interruzione di corrente con memorizzazione delle regolazioni; interfaccia intuitiva con uno schermo LCD. La carica è 100% automatica: la carica e la manutenzione senza sorveglianza massimizzano la longevità e le prestazioni della batteria. Protezione integrata: contro cortocircuito, inversione di polarità e sovraccarico. Il design è compatto e leggero con involucro antiurto, antipolvere, impermeabile ai liquidi (IP65). Fornito con morsetti, connettori ad occhiello e raccordo maschio. **www.gys.fr**